



Il presidente Iorio e il rettore Cannata al momento della firma

Firmato ieri dal presidente Iorio e dal rettore Cannata l'accordo di programma che punta al rilancio del nostro tessuto produttivo

Un Molise 'nuovo' tra crescita e sviluppo

L'assessore Vitagliano ha illustrato i progetti in atto

di Claudia Trivisonno

CAMPOBASSO. Creare un nuovo modello di regione Molise che si basi sulla qualità e sul rispetto del nostro territorio. È ciò che si vuole raggiungere attraverso la firma dell'Accordo di programma complessivo "Conoscere per comprendere". Si tratta di una scelta che va a concretizzare una collaborazione, quella tra Regione ed Università, che va avanti da diversi anni, fatta di iniziative, progetti ed idee da mettere in pratica per fare grande il piccolo Molise. È un patto che è stato siglato ieri pomeriggio dal presidente Michele Iorio e il rettore dell'Università degli studi del Molise Giovanni Cannata, al quale ha partecipato come idee anche l'assessore alla programmazione e bilancio Gianfranco Vitagliano, che ha avuto il compito tecnico di illustrare in cosa si concretizzerà l'Accordo nel periodo 2007/2013. È stato firmato presso la Cittadella dell'Economia nel corso del seminario "Lavorare per conoscere". Un nuovo Molise, quindi è l'obiettivo che il governatore sta perseguendo con le sue politiche di sviluppo e crescita in un momento difficile dell'economia, che sta producendo conseguenze dannose nel lavoro. "La crisi sta avendo effetti durissimi sull'occupazione e i dati più preoccupanti si rilevano tra i giovani" è l'amara considerazione del presidente Iorio che continua "Siamo tranquilli per quanto riguarda il sistema produttivo regionale (gli ammortizzatori sociali promettono ed hanno promesso, come nel caso dello Zuccheri-

ficio, Solagrital e Ittierre, una maggiore stabilità). Ma siamo preoccupati sulla ridotta voglia dei giovani di inserirsi nel mondo del lavoro. Sono scoraggiati e dobbiamo fare qualcosa. Dobbiamo aumentare la qualità della formazione professionale ed imprenditoriale e riadeguare i servizi ai reali bisogni dei cittadini". La via maestra è l'Accordo firmato ieri e gli strumenti messi in atto sono tanti e sono stati chiariti dall'assessore Vitagliano. Ha illustrato il percorso fissato dal governo regionale per arrivare alla riunione degli Stati generali dell'economia regionale. È stato stilato un programma che nei prossimi mesi vedrà la realizzazione di 5 tavoli di confronto con gli esperti del partenariato, coordinati dai vari assessori regionali competenti per materia: Marinelli, Fusco Perrella, Muccilli, Di Sandro e lo stesso Vitagliano. Le scelte, gli strumenti e le risorse che emergeranno da questi tavoli saranno discusse insieme in due incontri, i primi giorni di luglio, a Campitello Matese. "L'Accordo è finalizzato a sviluppare attività comuni per la qualità delle risorse umane, per la sicurezza alimentare, per la salute, il benessere e l'energia" ha affermato il rettore Cannata. Questo è stato già siglato in altre importanti regioni come Toscana, Veneto, Emilia Romagna e Lombardia".

Un passo importante, quindi per la nostra economia e per la crescita regionale, nell'ottica del potenziamento delle nostre risorse e del rilancio del nostro sistema produttivo.

*Il governatore:
"Siamo preoccupati
per la poca voglia dei giovani
di inserirsi nel mondo
del lavoro"*



Il tavolo dei relatori